

2852

fr

0

20 giugno 2018

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'ambiente
Consultazione 12.402
3003 Berna

e-mail: thomas.kuske@bafu.admin.ch

12.402 s Iv. Pa. Eder. La Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio e i suoi compiti come perito.

Gentili signore,
egregi signori,

vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla summenzionata procedura di consultazione. Qui di seguito formuliamo le nostre osservazioni.

Con l'iniziativa parlamentare 12.402 del 29 febbraio 2012, J Eder propone alcune modifiche della Legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) con l'obiettivo di ampliare il margine di ponderazione degli interessi a favore della realizzazione di progetti d'importanza cantonale suscettibili di arrecare un grave danno agli oggetti inventariati d'importanza nazionale (IFP, ISOS e IVS). La stessa iniziativa riconosce alle perizie della Commissione federale per la natura e il paesaggio e della Commissione federale dei monumenti storici un ruolo importante, ma intende relativizzarne la portata.

Va ricordato che la recente modifica della Legge energia, con riferimento alla strategia energetica della Confederazione, ha già reso possibile il conferimento dell'interesse nazionale per gli impianti di produzione di energia (idroelettrica e eolica), pertanto, da questo punto di vista, la modifica dell'art. 6 cpv. 2 LPN appare oggi parzialmente superflua.

In generale, in caso di conflitti all'interno di paesaggi protetti, la politica territoriale sostenuta dal Governo è rivolta soprattutto ad appianare le divergenze e a ottimizzare i progetti, anziché procedere ad una ponderazione d'interessi che suscita spesso contrapposte e vivaci reazioni nella popolazione. Grazie a questo approccio, che coinvolge di volta in volta anche le istanze federali, nella maggior parte dei casi è stato finora possibile trovare soluzioni concordate - anche con la Confederazione - in cui le esigenze cantonali sono state prese in considerazione.

Basti qui citare il Centro sportivo di Campra, all'interno di un paesaggio palustre e iscritto nell'IFP; le pianificazioni del comparto di Villa Argentina a Mendrisio e di Piazza indipendenza a Bellinzona in relazione all'inventario ISOS, nonché diversi interventi concernenti le vie storiche.

L'obiettivo di flessibilizzare la ponderazione d'interessi a favore dei cantoni, nel principio, è in ogni caso condivisibile. Occorre tuttavia essere accorti, affinché la ponderazione sia di qualità e non diventi il mezzo per favorire un numero sempre maggiore di progetti nei paesaggi protetti, che nel tempo possano portare alla progressiva perdita delle caratteristiche che rendono gli oggetti inseriti negli inventari preziosi e unici.

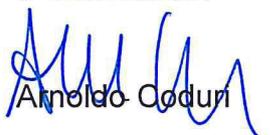
Il completamento dell'art. 7 con il nuovo cpv. 3 non suscita a nostro giudizio particolari problemi in quanto già attualmente i pareri della Commissione federale natura e paesaggio e della Commissione federale dei monumenti storici non sono l'unica ed esclusiva base su cui vengono adottate le decisioni d'approvazione dei progetti. La ponderazione d'interessi richiede sempre più spesso di disporre di perizie settoriali in diversi ambiti al fine di raggiungere la certezza del diritto e decisioni equilibrate.

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che sarà rivolta alle nostre osservazioni e porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente.

Claudio Zali

Il Cancelliere:

Arnaldo Coduri

Copia p.c. (unicamente per e-mail):

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch),
- Pubblicazione in Internet